

# La Voce di **ECOLIGHT**

Anno 7- n°2 / luglio 2015



**Dal Rapporto Sociale 2014  
Al progetto Identis WEEE  
Ecolight si presenta in Expo**

# **Condividere l'innovazione**

Il BtoB di Ecolight

**ECOLIGHT**

EFFICIENZA E PROFESSIONALITÀ PER L'AMBIENTE

# FAI SPAZIO

IL SERVIZIO **SU MISURA**  
PER LA GESTIONE  
DEI RIFIUTI PROFESSIONALI



Rilascio dei documenti  
per la **dismissione  
dei cespiti a bilancio**



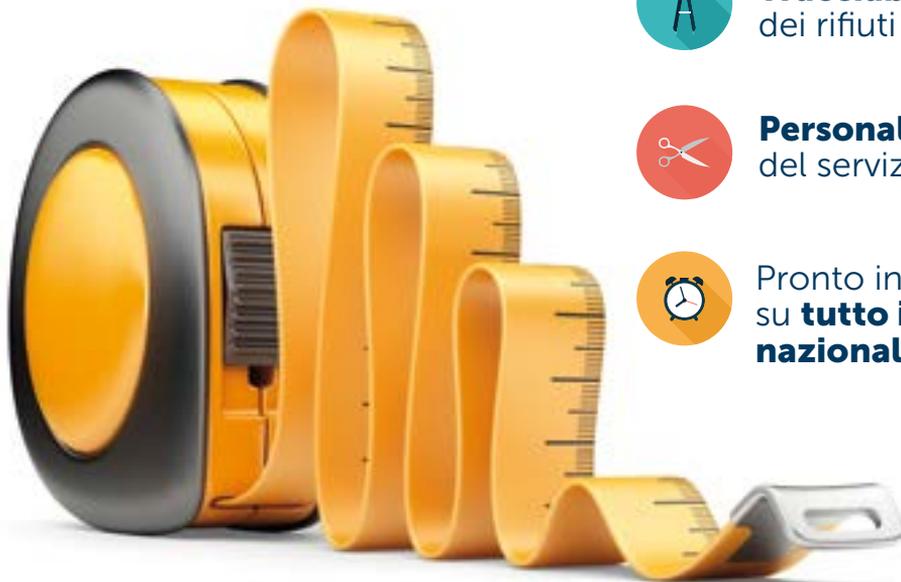
**Tracciabilità**  
dei rifiuti



**Personalizzazione**  
del servizio



Pronto intervento  
su **tutto il territorio  
nazionale**



**IL SISTRI fa paura? Scegli ECOLIGHT**

Efficienza e professionalità per l'ambiente

<http://faispazio.ecolight.it>



Walter Camarda - presidente



## Ecolight in Expo

Condividere gli obiettivi è condividere anche le strategie e soluzioni per raggiungerli. E quale vetrina migliore dell'esposizione internazionale di Milano per presentarsi e intraprendere strade comuni? Ecolight è in Expo. Il Consorzio ha aderito al progetto Rise2Up promosso dall'associazione Talent4Rise negli spazi della cascina Triulza. E il 10 luglio sarà protagonista all'interno del workshop sull'eco-sostenibilità in programma nella sala convegni della cascina. Abbiamo fatto nostro il tema di Expo "Nutrire il pianeta, energia per la vita" perché solamente da un pianeta non inquinato possiamo pensare di avere dei frutti sani che finiscono sulla nostra tavola. Per esempio: basta una pila allo zinco (di seconda generazione), abbandonata e deteriorata, per inquinare 30.000 litri d'acqua. Con la nostra presenza in Expo vogliamo quindi condividere l'attenzione per un ambiente non inquinato. E con il termine "condivisione" abbiamo voluto anche caratterizzare il Rapporto Sociale 2014: Ecolight ha fatto la sua parte e continuerà a farla. L'auspicio è che ciascuno, per competenze e ruoli, possa dare il proprio contributo per un mondo più pulito.

# *Sommario*

II

Il consorzio presenta  
il Rapporto Sociale 2014

I4

Progetto Identis WEEE  
Un'iniziativa di valore

I9

Ecolight è in Expo  
Il 10 luglio alla Cascina Triulza



## Innovare per crescere

**L**o abbiamo sentito tante volte: l'innovazione è l'unico strumento per poter crescere. E sull'innovazione Ecolight ha voluto investire. Il nostro scopo non è solamente quello di gestire al meglio i rifiuti elettronici e le pile esauste ottenendo i massimi livelli di efficienza, ma anche di creare le condizioni affinché la stessa raccolta possa crescere. Per quanto riguarda il miglioramento della gestione, l'impegno del consorzio si è concretizzato nell'adesione all'iniziativa comunitaria WEEElabex per la creazione di una rete europea certificata di impianti di trattamento. Anche sul fronte della raccolta il consorzio ha innovato. In questa prima parte dell'anno abbiamo fatto i conti con statistiche e raffronti, abbiamo rilevato che il 2015 si sta contrassegnando con una crescita della raccolta; un segnale positivo che rafforza gli incrementi registrati dal sistema Italia l'anno scorso. È comunque questo un dato che guardiamo passivamente: possiamo sensibilizzare i cittadini a portare le loro apparecchiature elettriche obsolete alla piazzola ecologia, ma di fatto non diamo uno strumento

aggiuntivo per incrementare la raccolta. Proprio qui è intervenuto Ecolight. Il lavoro fatto con il progetto europeo Identis WEEE, al fianco del Gruppo Hera e della fondazione spagnola Ecolum, si è chiuso a inizio anno con un bilancio assolutamente positivo. Positivo è soprattutto il fatto che dal progetto sia nato un altro progetto. La tecnologia sviluppata è la base del progetto Evo cui Ecolight ha dato vita per andare concretamente incontro ai consumatori e ai negozi. Come? Attraverso delle isole ecologiche di prossimità, interamente automatiche, per intercettare i piccoli RAEE e le pile esauste. E i risultati non sono mancati: nella fase iniziale, oltre 7 tonnellate e mezzo di rifiuti sono stati raccolti. L'idea si sta rivelando vincente perché se il cittadino non va all'isola ecologica è l'isola ecologica che va dal cittadino, nello specifico nelle grandi aree commerciali.



## Attualità

# Raccolta RAEE, continua la crescita nel 2015



La fase di calo sembra ormai essere definitivamente alle spalle. Dopo un 2014 che è tornato a far registrare una crescita dei volumi di RAEE gestiti dai sistemi collettivi attraverso il Centro di Coordinamento, segnali positivi arrivano anche dall'analisi dei primi mesi del 2015. Nel primo quadrimestre dell'anno la crescita è stata significativa: 73.183 tonnellate gestite contro le 68.797 dello stesso periodo 2014. Questo significa un +5%. A registrare lo scostamento maggiore è il raggruppamento R2 (forni e lavatrici) che è cresciuto del 12%, positiva anche la gestione dei frigoriferi e dei congelatori a fine vita (+5%). Segno più anche per quanto riguarda la raccolta di piccoli elettrodomestici e dell'elettronica di consumo: la gestione è cresciuta di 1.000 tonnellate in quattro mesi facendo segnare un +9%. Crescita doppia cifra anche le sorgenti luminose. Unico raggruppamento in calo, l'R3 ha perso il 4%, ma questo non significa che si sia abbassata la

soglia di attenzione sulla necessità di smaltire correttamente televisori e monitor. La diminuzione è dettata dal minor peso degli apparecchi di ultima generazione. Se infatti un televisore a tubo catodico da 32 pollici poteva facilmente arrivare a superare i 50 kg, il suo corrispettivo con tecnologia led arriva in media a 10 kg circa. Facile quindi attendersi che anche nei prossimi anni questo raggruppamento continui a registrare un calo dei pesi gestiti, ma a questo non corrisponderà anche un calo dei volumi gestiti in termini di numero di apparecchi inviati a trattamento e smaltimento. L'utilizzo del peso come unica unità di misura e confronto dell'attività spesso infatti non riesce a rendere merito alla reale attività che viene svolta dall'intero sistema RAEE. Un esempio: con una sola missione è possibile ritirare 10 o più lavatrici per un peso complessivo che presumibilmente supera i 500 kg. Quanti cellulari o frullatori servono per arrivare a mezza tonnellata? E quante missioni servono per arrivare a questa quota? La crescita registrata nel raggruppamento R4 è di buon auspicio per una sempre maggiore sensibilità ambientale: il 10% in più nel solo primo quadrimestre è indice di una crescente attenzione verso i piccoli rifiuti elettronici che non fanno grandi volumi, ma sono i più difficili da intercettare.



## Attualità

# Pile e accumulatori, verso la modifica del D.Lgs 188

---

**I**l Ministero dell'Ambiente ha avviato i lavori per la modifica del Decreto Legislativo 188/2008 in merito alla gestione delle pile e degli accumulatori. A distanza di sette anni dalla sua stesura, il testo di legge deve essere aggiornato con le normative più recenti che sono entrate in vigore e della direttiva 2013/56/CE. Ecolight sta partecipando in modo fattivo alle riunioni per la revisione del nuovo testo, contribuendo alla creazione del nuovo quadro e portando l'esperienza maturata in questi anni in particolare per



quanto riguarda la gestione delle pile portatili. Come già avvenuto per il Decreto 188/2008, il quadro di riferimento è quello dei RAEE. Per la gestione delle pile e degli accumulatori si guarda con attenzione al modello adottato per la gestione dei rifiuti elettronici, modello che è stato rinnovato proprio l'anno scorso con l'approvazione del D.Lgs 49/2014. Questo significa non solamente che il modello italiano per la gestione dei RAEE viene ritenuto un modello positivo, da prendere ad esempio; ma anche che viene confermata l'attuale impostazione con la responsabilità della gestione affidata a sistemi collettivi che operano per conto dei produttori. Quindi, si va nella direzione di rafforzare il ruolo del Centro di Coordinamento al fine di creare una rete fatta di soggetti autorizzati e certificati per una corretta gestione delle pile e degli accumulatori a fine vita. Come già indicato nel nuovo decreto RAEE, i nodi da sciogliere probabilmente riguarderanno il capitolo relativo alla stesura di uno statuto-tipo per tutti i sistemi collettivi che operano con il Centro di Coordinamento e nell'applicazione del principio dell'uno contro zero - in relazione al coinvolgimento della distribuzione. Sono due capitoli complessi che anche per quanto riguarda l'ambito dei RAEE attendono ancora una definizione.

# Rapporto Sociale 2014

## Condividiamo le nostre azioni



**1**.528 aziende consorziate, 20.896 tonnellate di RAEE e 857 tonnellate di pile ed accumulatori gestite, con tassi di recupero ben al di sopra della previsione di legge e un grado di efficienza che supera il 99,5%. Sono questi i principali numeri del Rapporto Sociale 2014 di Ecolight. Anche per quest'anno, il Consorzio ha voluto redigere il documento consuntivo della propria attività con lo scopo non solamente di far conoscere la propria azione, ma soprattutto di condividere risultati e strategie. Infatti alla condivisione è ispirato questo rapporto; e "Condivisione" è il titolo che Ecolight ha voluto dare alla pubblicazione. Come scrive il presidente di Ecolight Walter Camarda nella presentazione: «Condivisione è il tema scelto per questa nuova pubblicazione perché è solo condividendo che si possono individuare strategie e soluzioni capaci di guardare lontano. La dipendenza tra imprese e società civile implica infatti che le decisioni di business e le politiche sociali debbano seguire il principio del valore condiviso perché è dalla loro unione che possono arrivare benefici per entrambi».



## Rapporto Sociale 2014

### La nostra gestione dei RAEE

---

L'attività di Ecolight nel corso del 2014 è stata caratterizzata da un forte impulso alla crescita. Il Consorzio ha gestito quasi 21.000 tonnellate, +2,58% rispetto all'anno precedente incrementando ulteriormente le quote relative al raggruppamento R4. Infatti il 76% dei quantitativi - ovvero quasi 16.000 tonnellate - ha interessato la raccolta di piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo. L'azione si è divisa in tre ambiti: innanzitutto, all'interno del sistema del Centro di Coordinamento RAEE. Fornendo il servizio di raccolta nei 2.673 punti di prelievo affidati, Ecolight ha raccol

to oltre 18.300 tonnellate di RAEE facendo 16.451 missioni. Il Consorzio ha gestito quasi il 40% di tutti i rifiuti elettronici appartenenti al raggruppamento R4 e oltre il 30% delle sorgenti luminose (R5). Inoltre, in risposta a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 65 del 2010 e dal Decreto Legislativo 49 del 2014, Ecolight ha erogato un servizio specifico dedicato alla Distribuzione. Le realtà commerciali sono state chiamate a rispondere al principio dell'Uno contro Uno prima e dell'Uno contro Zero poi nell'ottica di incrementare i volumi di raccolta dei RAEE. Il Consorzio ha effettuato circa 7mila missioni nei punti vendita arrivando a gestire oltre 1.500 tonnellate di RAEE. Non certo ultimo, alle aziende è stata dedicata una grande attenzione potenziando il servizio Fai Spazio per la gestione dei rifiuti professionali. Il servizio, che garantisce una gestione rispettosa delle norme e dell'ambiente e una completa tracciabilità documentale, ha visto Ecolight effettuare 2mila missioni gestendo oltre mille tonnellate di rifiuti. Le percentuali di recupero ottenute nel corso del 2014 sono state al di sopra di quanto previsto dalla normativa: l'azione di Ecolight ha permesso un recupero medio pari al 96,47% dei RAEE gestiti.

### **Consulta il Rapporto Sociale:**

[http://www.ecolight.it/attachp/rapporto\\_2014.pdf](http://www.ecolight.it/attachp/rapporto_2014.pdf)



## Dal Consorzio Identis WEEE, un modello

**S**trumenti innovativi di raccolta permettono di migliorare qualitativamente e quantitativamente la gestione dei RAEE, in particolare quelli di piccole dimensioni, garantendo aumento degli indici di raccolta, completa tracciabilità dei rifiuti ed elevata efficienza nel processo. Si è concluso ufficialmente lo scorso 23 aprile il progetto europeo Identis WEEE - Identification DEtermination Traceability Integrated System for WEEE - finanziato all'interno del programma europeo Life+ e promosso da Gruppo Hera, Consorzio Ecolight e dalla fondazione spagnola Ecolum. Nella conferenza "Raccolta RAEE:

l'esperienza del cassonetto intelligente", che si è svolta a Milano, sono stati presentati i risultati raggiunti. Nato nel 2011, Identis WEEE è stato co-finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma "LIFE+ politica e governance ambientali" e ha visto un investimento di 3,5 milioni di euro. Sono stati studiati e sviluppati quattro diversi prototipi di cassonetti con l'obiettivo di offrire un servizio ai cittadini: i RAEE-point (realizzati in 36 esemplari) dedicati alla raccolta in strada di piccoli RAEE, oltre a lampade e pile, i RAEE-shop (5 esemplari) per la raccolta di piccoli elettrodomestici e pile presso i centri della grande distribuzione, il RAEE-parking (1 esemplare) per la raccolta di piccoli e grandi elettrodomestici in prossimità dei centri di distribuzione e in zone ad alta frequenza, e infine il RAEE-mobile (1 esemplare), stazione itinerante con operatore per la raccolta di prossimità di tutti i tipi di RAEE. Da aprile 2013 a gennaio 2015 si è svolta la fase sperimentale del progetto in un'area test dell'Emilia Romagna che ha interessato i comuni di Bologna, Castenaso, Ravenna, Lugo e Ferrara, tutti gestiti dal Gruppo Hera. La sperimentazione ha riguardato anche la zona di Saragozza e Vigo in Spagna. Per quanto riguarda l'Italia, i risultati sono stati significativi: le circa 11.500 persone che hanno portato i loro RAEE nei cassonetti hanno permesso di raccogliere oltre 53 tonnell-

late di rifiuti. Complessivamente sono stati effettuati circa 30mila conferimenti. In particolare questi cassonetti smart hanno mostrato la loro validità nella capacità di intercettare i piccoli elettrodomestici, identificati con il raggruppamento R4, che rappresentano circa il 76% del totale raccolto. È un risultato molto importante perché i piccoli RAEE sono i più difficili da intercettare: si stima, infatti, che solamente 1 su 5 segua un corretto iter di recupero». In Spagna la sperimentazione ha utilizzato due modelli di prototipi: il RAEE-shop e il RAEE-parking, che è stato trasferito a Saragozza da marzo 2014 e che ha terminato la sperimentazione a Vigo. I RAEE conferiti sono stati quasi 2.300 pezzi per un peso complessivo di circa 3 tonnellate.

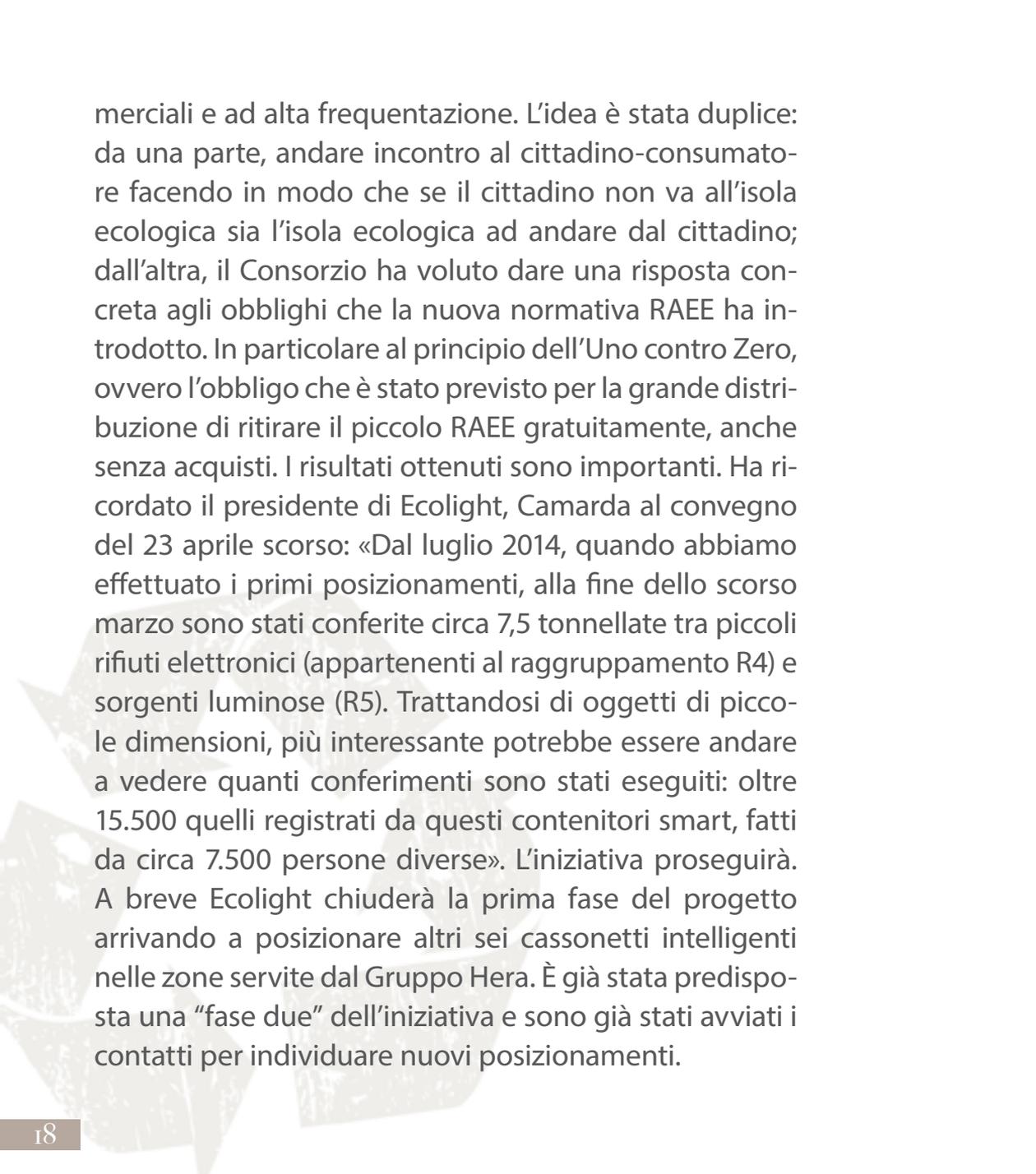




## Dal Consorzio Dall'esperienza europea nasce il progetto EVO

---

**D**a Identis WEEE è nato il progetto EVO. Ecolight ha dato continuità al progetto europeo raccogliendo gli elementi positivi emersi e dando vita ad una nuova iniziativa sempre finalizzata alla raccolta di prossimità dei RAEE di piccole dimensioni. Di fatto, Identis WEEE non è terminato con l'esaurirsi dei tempi e dei fondi a disposizione, ma il Consorzio ha dato vita, come si dice nel mondo dei media, ad uno spin-off ovvero un "progetto costola". L'iniziativa si è concentrata sulla raccolta dei piccoli elettrodomestici e delle sorgenti luminose andando a sviluppare il prototipo del RAEEshop. Già 24 contenitori smart sono stati realizzati e posizionati sul territorio dell'Emilia Romagna in prossimità di aree com-



merciali e ad alta frequentazione. L'idea è stata duplice: da una parte, andare incontro al cittadino-consumatore facendo in modo che se il cittadino non va all'isola ecologica sia l'isola ecologica ad andare dal cittadino; dall'altra, il Consorzio ha voluto dare una risposta concreta agli obblighi che la nuova normativa RAEE ha introdotto. In particolare al principio dell'Uno contro Zero, ovvero l'obbligo che è stato previsto per la grande distribuzione di ritirare il piccolo RAEE gratuitamente, anche senza acquisti. I risultati ottenuti sono importanti. Ha ricordato il presidente di Ecolight, Camarda al convegno del 23 aprile scorso: «Dal luglio 2014, quando abbiamo effettuato i primi posizionamenti, alla fine dello scorso marzo sono stati conferite circa 7,5 tonnellate tra piccoli rifiuti elettronici (appartenenti al raggruppamento R4) e sorgenti luminose (R5). Trattandosi di oggetti di piccole dimensioni, più interessante potrebbe essere andare a vedere quanti conferimenti sono stati eseguiti: oltre 15.500 quelli registrati da questi contenitori smart, fatti da circa 7.500 persone diverse». L'iniziativa proseguirà. A breve Ecolight chiuderà la prima fase del progetto arrivando a posizionare altri sei cassonetti intelligenti nelle zone servite dal Gruppo Hera. È già stata predisposta una "fase due" dell'iniziativa e sono già stati avviati i contatti per individuare nuovi posizionamenti.

# Dal Consorzio La best practice di Ecolight a Expo Milano 2015



**P**rotagonista in Expo 2015: il 10 luglio Ecolight è tra i relatori nel workshop dedicato all'eco-sostenibilità in programma nel padiglione della cascina Triulza. Ecolight ha infatti aderito al progetto Rise2Up promosso dall'associazione Talent4Rise e creato per valorizzare le buone prassi delle aziende italiane e di tutte le realtà vicine al tema Expo Milano 2015 "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita". Nell'ottica del progetto di educare ad una corretta alimentazione per favorire nuovi stili di vita, incoraggiando la partecipazione attiva dei consumatori allo sviluppo ecosostenibile, Ecolight si è inserito quale best practice per la sua attività in ambito ambientale e sociale. Il 10 luglio il presidente del Consorzio **Walter Camarda** racconterà l'esperienza di Ecolight coniugando il tema di Expo con quello del workshop. «Il concetto di eco-sostenibilità è strettamente legato a quello del cibo e dell'alimentazione. I nostri stili di vita influiscono profondamente sull'ambiente in cui viviamo. La sfida è duplice: modificare il nostro stile di vita e migliorare l'azione di gestione dei rifiuti. Nel costruiamo oggi il nostro domani tutti possiamo - e dobbiamo - esserne protagonisti».



## Progetti

# Raccolta pile alle ultramaratone Ecolight al fianco di IUTA

**E**colight è partner dell'Associazione italiana Ultramaratona e Trail - IUTA - nella campagna per la raccolta delle pile esauste. Con "You - aYoutami a seguire la traccia giusta", IUTA promuove la raccolta delle pile esauste nelle gare di ultra trail e ultramaratona nell'intento di sensibilizzare tutti coloro che partecipano alle prove che prevedono l'utilizzo della lampada frontale, a raccogliere le batterie usate e a gettarle negli appositi contenitori previsti per il loro riciclo. L'associazione ha realizzato per la campagna la mascotte Youri che chiede di indicargli la traccia giusta per il corretto smaltimento delle pile esauste. Tutta la campagna ha come obiettivo esclusivo la tutela dell'ambiente e della salute, contribuendo al risparmio d'energia e di risorse naturali. Ecolight fornisce agli organizzatori i contenitori appositi dove gettare le pile esauste e si impegna nel ritiro degli stessi per assicurare ai rifiuti una corretta gestione. IUTA è un'associazione di primo piano che promuove, regola e coordina le varie manifestazioni e attività di ultramaratona e ultra trail in Italia.

# PRIMA PAGINA

**ABBREVI** Paggiori gli esiti del progetto europeo Identis. Treze province de grupo Hies, Ecologist ad Ecologic

## Rifiuti elettronici, aumenta la raccolta

### Con i cassonetti smart gestite oltre 60 tonnellate di RAEe



Una volta che un elettrodomestico non funziona più, il proprietario si trova di fronte a una scelta: buttarlo nel cestino, venderlo, o portarlo a un centro di raccolta. In molte zone, però, non è facile trovare un punto di raccolta sicuro e conveniente. È qui che entrano in gioco i cassonetti intelligenti, come quello mostrato in foto. Questi contenitori, dotati di sensori e display, permettono di monitorare il livello di riempimento e di gestire automaticamente la raccolta dei rifiuti. In questo modo, si ottimizza il servizio di raccolta e si riduce il rischio di abbandono dei rifiuti in luoghi non autorizzati. Il progetto Identis, finanziato dall'Unione Europea, ha dimostrato che questi cassonetti sono una soluzione efficace per la gestione dei rifiuti elettronici (RAEE).

# LA STAMPA

## Identis WEEE: i cassonetti intelligenti per l'e-waste

Un nuovo modo di gestire i rifiuti elettronici (RAEE) che ha dimostrato di essere molto più efficiente e sicuro rispetto ai tradizionali cassonetti.



Il progetto Identis WEEE, finanziato dall'Unione Europea, ha dimostrato che i cassonetti intelligenti sono una soluzione efficace per la gestione dei rifiuti elettronici (RAEE). Questi contenitori, dotati di sensori e display, permettono di monitorare il livello di riempimento e di gestire automaticamente la raccolta dei rifiuti. In questo modo, si ottimizza il servizio di raccolta e si riduce il rischio di abbandono dei rifiuti in luoghi non autorizzati.



## Raccolta RAEE: con i cassonetti smart oltre 60 tonnellate

di Roberto Di Stefano



Una volta che un elettrodomestico non funziona più, il proprietario si trova di fronte a una scelta: buttarlo nel cestino, venderlo, o portarlo a un centro di raccolta. In molte zone, però, non è facile trovare un punto di raccolta sicuro e conveniente. È qui che entrano in gioco i cassonetti intelligenti, come quello mostrato in foto. Questi contenitori, dotati di sensori e display, permettono di monitorare il livello di riempimento e di gestire automaticamente la raccolta dei rifiuti. In questo modo, si ottimizza il servizio di raccolta e si riduce il rischio di abbandono dei rifiuti in luoghi non autorizzati.

# recycling

## "Fai Spazio" di Ecologist per la gestione sostenibile dei rifiuti professionali

Quali di 20 mesi di lavoro è stato presentato al Parlamento la legge che disciplina il mercato dei rifiuti elettronici (RAEE) e dei rifiuti professionali (RP). Il nuovo regolamento europeo, approvato dal Parlamento Europeo, prevede che i rifiuti elettronici (RAEE) e i rifiuti professionali (RP) siano gestiti separatamente e che i produttori siano responsabili della raccolta e del trattamento dei rifiuti che hanno prodotto. Il regolamento prevede anche che i produttori siano tenuti a finanziare la raccolta e il trattamento dei rifiuti che hanno prodotto. Il regolamento prevede anche che i produttori siano tenuti a finanziare la raccolta e il trattamento dei rifiuti che hanno prodotto.

## il Resto del Carlino

### NUOVE TECNOLOGIE

## Cassonetti 'intelligenti' per rifiuti elettronici

**SONO SEI** i produttori a Milano, all'inizio della collaborazione "Raccolta RAEE". L'esperienza del sistema intelligente, i risultati raggiunti dal progetto europeo Identis WEEE - Identification of Determination Tracciability Integrated System for WEEE - finanziato all'inizio del programma europeo L'era e promosso da Gruppo Hies, Consorcio Ecologist e dalla fondazione spagnola Ecologic.

nell'ambito del progetto, sono state installate complessivamente 60 cassonetti intelligenti in tutta Italia. I cassonetti sono stati installati nelle aree urbane di Roma, Bologna, Caserta, Bergamo, Lago di Fervenza e in Spagna.

**A QUESTE** si aggiunge il 7,5 tonnellate di RAEE (Rifiuti Elettronici) raccolti nei cassonetti intelligenti. I rifiuti sono stati raccolti e smaltiti in modo sicuro e corretto.

**ATTRAVERSO** questi strumenti intelligenti sono stati raccolti, smaltiti, e riciclati i rifiuti. I contenuti sono stati raccolti e smaltiti in modo sicuro e corretto.



## RACCOLTA RAEE: L'ESPERIENZA DEL CASSONETTO INTELLIGENTE

I risultati del progetto europeo Identis WEEE - Identification of Determination Tracciability Integrated System for WEEE - saranno presentati a Milano giovedì 23 aprile 2015, presso Hotel Italia, via Moscova 12, con orario 16.30-17.30. Il progetto è stato promosso dal Gruppo Hies, del consorzio Ecologist e dalla fondazione spagnola Ecologic con il finanziamento dell'Unione Europea nel ambito del programma "L'ERA - politica e governance ambientale". Il convegno è patrocinato da ANEL. Raccolta RAEE: con i cassonetti intelligenti. Info: [www.ecologist.it](http://www.ecologist.it)

# Edicola



# ECOLIGHT

EFFICIENZA E PROFESSIONALITA' PER L'AMBIENTE

## **Consorzio Ecolight**

Via Monte Rosa, 96  
20149 Milano  
Tel. +39 02 33600732  
Fax +39 02 3315870  
[ecolight@ecolightitaly.it](mailto:ecolight@ecolightitaly.it)  
[www.ecolight.it](http://www.ecolight.it)

## **Ufficio Stampa:**

Eo Ipso  
Via Marche, 6 - Legnano (Mi)  
Tel. +39 0331 594166  
fax. +39 0331 459325  
[info@eoipso.it](mailto:info@eoipso.it)  
[www.eoipso.it](http://www.eoipso.it)